



ITES "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari, sn - Bitonto - tel. (fax) 080 3746712

Codice meccanografico BATD220004

Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it -

Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

Prot. 4448/V.4 del 15 maggio 2026

ESAMI DI MATURITA' 2025/ 2026

(L. 425/97 - D.P.R. 323/98)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5° A RIM

RELAZIONI INTERNAZIONALE

PER IL MARKETING

Coordinatorice

Prof. ssa *Grazia Traetta*

Il Dirigente Scolastico

Prof. *Francesco Lovascio*

INDICE DEI CONTENUTI

ELENCO DEI DOCENTI	pag. 3
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pagg.4-5
1.1. Vision	
1.2. Mission	
1.3. Finalità dell'istituto (P.T.O.F.)	
2. IL CURRICOLO	pagg. 6-9
2.1. Obiettivi generali del curriculum	
2.2. PECUP degli Istituti tecnici	
2.3. Caratteri specifici dell' Indirizzo: RIM (Relazioni internazionali per il marketing)	
2.4. Competenze in uscita	
2.5. Quadro orario	
3. PROFILO DELLA CLASSE	pagg. 10-11
3.1. Partecipazione delle famiglie	
3.2. Continuità didattica dei docenti nel triennio	
4. PERCORSO FORMATIVO PROGETTAZIONE COLLEGIALE	pagg. 11-14
4.1. Metodologie e strategie didattiche	
4.2. Spazi e Strumenti utilizzati	
4.3. Tipologie di verifiche	
4.4. Tabelle dei livelli di profitto (A/B)	
4.5. Attività di recupero	
4.6. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti	
4.7. Valutazione dei risultati di apprendimento	
4.8. Inclusione alunni diversamente abili	
4.9. Iniziative in preparazione dell'esame di maturità	
5. PROGETTAZIONE COLLEGIALE	pagg. 14-15
5.1. Quadro riassuntivo: progetti	
6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME	pagg. 15-16
7. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI - UDA	pagg. 17-29
8. IL CURRICULUM DELLO STUDENTE E LA PIATTAFORMA UNICA	pag.29
9. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL - EX PCTO	pagg. 30-31
10. EDUCAZIONE CIVICA: UDA: " LAVORO E DIRITTI"	pagg. 31-35
10.1 Pecup	
10.2 Traguardi di Competenza	
10.3 Risultati Di Apprendimento	
11 ALLEGATI	
a) Griglia di osservazione dei processi di apprendimento	pag. 36
b) Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento	pag. 37
c) Griglia di attribuzione del credito scolastico	pag. 39
d) Griglia di attribuzione del punteggio minimo e massimo nella banda di oscillazione del credito scolastico	pag.39
e) Griglia di valutazione del comportamento	pagg.40-41
f) Griglia per la valutazione delle attività relative alla formazione scuola lavoro	pag. 42
g) Griglie prove scritte: Italiano ed economia aziendale e geopolitica	pagg.43-46
h) Griglia di valutazione del colloquio	pag. 47
12. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 48



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)

Consiglio della Classe: VA/RIM

Discipline	Docenti
Italiano e Storia	<i>Traetta Grazia</i>
Economia Aziendale e Geopolitica	<i>Santoruvo Rosa Anna</i>
Relazioni Internazionali	<i>Calvone Patrizia</i>
Diritto	<i>Calvone Patrizia</i>
Francese	<i>Cariello Anna</i>
Inglese	<i>Castellano Maria Franca</i>
Spagnolo	<i>Di Corrado Stefania</i>
Matematica	<i>De Palo Miriam</i>
Religione	<i>Cristallo Francesca</i>
Scienze motorie	<i>De Anna Francesco Saverio</i>
Sostegno	<i>Pagone Anna Franca</i>
Sostegno	<i>Tampoia Pasquale</i>

La Coordinatrice di classe
(Prof.ssa Grazia Traetta)

Il Dirigente
(Prof. Francesco Lovascio)

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'ITES "V. Giordano" intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche.

L'ITES "V. Giordano" intende preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali L'ITES intende basare la sua crescita sono i seguenti:

1. Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
2. Rispetto reciproco
3. Osservanza delle regole comuni
4. Impegno nel miglioramento continuo
5. Condivisione delle scelte
6. Cooperazione e lavoro di squadra
7. Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
8. Orientamento ai risultati
9. Aspirazione all'eccellenza

1.2 MISSION

Partendo dalla vision sopra delineata, è possibile definire la mission dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio-economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La mission dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;

collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni nei percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL);

disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi 3.0 presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" ha:

Incrementato il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.

Consolidato e ampliato l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, Problem Based Learning) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.

Favorito la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.

Monitorato sistematicamente, consolidato e potenziato le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.

Potenziato le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).

Migliorato le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di maturità.

Consolidato e qualificato i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.3 Finalità dell'Istituto (P.T.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ✚ i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ✚ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ✚ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ✚ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ✚ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ✚ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ✚ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ✚ i processi di orientamento formativo;
- ✚ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ✚ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ✚ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ✚ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

2 IL CURRICOLO D' ISTITUTO

2.1 OBIETTIVI GENERALI

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di “Cittadinanza e Costituzione”.

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

La sua azione, inoltre, è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione:

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze auto valutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- la capacità di espressione e comunicazione;
- lo sviluppo delle capacità logiche e critiche;
- la capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- la capacità di interpretare la realtà sociale;
- la capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- la capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- la capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- la capacità di procedere con metodo scientifico.

2.2 PECUP: profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

<<L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese>>.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing. I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono, altresì, l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Indirizzo: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

PECUP - Profilo culturale e risultati di apprendimento dell'articolazione del settore economico

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere (inglese, francese e spagnolo) e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.


Gli studenti e le studentesse sanno riconoscere e interpretare:

1. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
2. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
3. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
4. individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
5. interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
6. riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
7. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
8. gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
9. applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
10. inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
11. orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
12. utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
13. analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.4 COMPETENZE IN USCITA

Il diplomato in Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) è un tecnico in grado di gestire relazioni commerciali internazionali, con solide competenze in lingue straniere, economia, marketing, diritto e strumenti informatici. E' in grado di:

Competenze comunicative:

-  Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;

- ✚ Comunicare e gestire la comunicazione aziendale in tre lingue straniere;
- ✚ Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- ✚ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✚ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- ✚ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- ✚ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative:

- ✚ Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- ✚ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- ✚ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- ✚ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali;
- ✚ Applicare la normativa civilistica e fiscale e dei prodotti assicurativo-finanziari;
- ✚ Utilizzare gli strumenti informatici per supportare le attività aziendali e contribuire all'innovazione;
- ✚ Organizzare e gestire attività aziendali, con particolare attenzione alle relazioni internazionali;
- ✚ Riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✚ Interpretare, con l'ausilio degli strumenti per l'analisi dei dati, i fenomeni economici e sociali;
- ✚ Orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale.
- ✚ Applicare la normativa civilistica e fiscale e dei prodotti assicurativo-finanziari;
- ✚ Utilizzare gli strumenti informatici per supportare le attività aziendali e contribuire all'innovazione;
- ✚ Organizzare e gestire attività aziendali, con particolare attenzione alle relazioni internazionali.
- ✚ Riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✚ Pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

2.5 QUADRO ORARIO – R. I. M. Relazioni Internazionali, Marketing

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio e 5° anno (percorso unitario)		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			

Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Economia aziendale e geo-politica			5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni internazionali			2	2	3
Tecniche della comunicazione			2	2	
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

3. PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV A RIM	14
Alunni ripetenti	/
TOTALE ALUNNI	14

La Quinta A RIM è costituita da 14 studenti: 7 ragazzi e 7 ragazze. Nella classe c'è un alunno con disabilità, affiancato per 18 ore da due docenti di sostegno e da un'educatrice e segue una programmazione differenziata, come stabilito dal Pei.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per livello di preparazione, ma tutti mostrano un notevole interesse per le attività didattiche e partecipano al dialogo educativo in modo responsabile. Gli alunni possiedono i prerequisiti necessari per affrontare lo studio delle diverse discipline e si contraddistinguono per un costante e proficuo impegno.

Da un punto di vista disciplinare la classe risulta compatta e solidale, gli studenti rispettano le buone regole di convivenza civile e democratica, sono educati e corretti con i docenti e con la comunità scolastica.

Il livello culturale raggiunto si presenta eterogeneo, sia per i diversi livelli di motivazione e di apprendimento che per le lacune pregresse. Si evidenziano, infatti, al di sopra della media alcuni studenti, in possesso di un'eccellente preparazione di base, dovuta ad uno studio costante e responsabile e alle buone capacità logico-intuitive. Questi hanno saputo investire le loro risorse nel completamento delle proprie competenze e riescono a cogliere, con adeguata capacità interpretativa, le interazioni tra le varie discipline e la loro complementarietà.

La maggior parte della classe manifesta una discreta capacità di acquisizione dei concetti ed un impegno continuo. L'ultima fascia, la più esigua, è costituita da alcuni studenti che hanno profuso nello studio un impegno superficiale ed altalenante, per i quali è stato necessario un recupero in itinere.

Tutti i docenti, facendo proprie le linee-guida del PTOF d'Istituto, hanno adottato uno stile di insegnamento/apprendimento avente come riferimento la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi, nel rispetto degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento dei discenti.

L'attività didattica è stata svolta in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico; non sono mancati momenti di pausa, finalizzati al necessario recupero e potenziamento dei più fragili.

Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di sviluppare il pensiero critico. Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascuno studente, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati e della responsabilità di comportamento. Ne consegue che il livello globale della classe, relativo alle abilità, conoscenze e competenze, è da considerarsi **buono**.

3.1 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie nella quasi totalità hanno mostrato un buon interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli, anche se, solo pochi genitori hanno partecipato agli incontri scuola-famiglia, ai consigli di classe e/o ai ricevimenti dei docenti.

3.2 Continuità didattica dei docenti nel triennio	Si	No
Lingua e lettere italiane/ Storia	si	
Lingua e letteratura: Spagnola	si	
Lingua straniera: Inglese	si	
Lingua straniera: francese		NO
Matematica	si	
Economia Aziendale e geopolitica	si	
Diritto e Relazioni per il Marketing	si	
Educazione fisica	si	
Religione	si	

4.PERCORSO FORMATIVO E PROGETTAZIONE COLLEGALE

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

METODOLOGIA	Diritto Rel. Intern	Italian Storia	Spagnolo	Franc.	Matem.	Ec. aziend. e geop.	Inglese	Ed. Fisica	Relig.

Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X		X
Debate	X	X	X	X	X	X	X		X
Simulazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X

4.2 Strumenti utilizzati

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet, piattaforme digitali, ecc.

4.3 Tipologie di verifiche

TIPOLOGIE DI VERIFICHE	Diritto.	Franc.	Italian. /storia	Spagn	Matem	Ec. Aziend e geop.	Inglese	Relaz. Intern.	Ed. fisica	Relig
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Trattazione di argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Componimento o problema	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Esercizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di ricerca e approfondimento disciplinare	X	X	X	X	X	X	X	X		X

4.4 TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente	10

Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti .	Non sa cosa fare.	Non riesce ad analizzare (non capisce).	Negativo/ del tutto negativo	1-2

4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
DIRITTO	Consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
RELAZIONI INT.	Consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
ECONOMIA AZIENDALE E GEOLOGICA	Consolidamento contenuti	A/B/C/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
FRANCESE	Recupero e consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
SPAGNOLO	Recupero e consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
INGLESE	Recupero carenze linguistiche	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
ITALIANO	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
MATEMATICA	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
STORIA	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte

(*) Intervento singolo

- A) Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- B) Corso sostegno in itinere

4.6 INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ Conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline
- ❖ Capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi
- ❖ Analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi
- ❖ Linguaggio tecnico ed appropriato
- ❖ Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti
- ❖ Acquisizione di crediti formativi
- ❖ Recupero debiti formativi
- ❖ Comportamento responsabile ed autonomo.

4.7 VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- ❖ La valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i parametri ed i criteri indicati nel PTOF.

4.8 INCLUSIONE ALUNNI CON PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO L'ordinanza ministeriale annuale per lo svolgimento degli esami di Stato del II ciclo contiene anche le indicazioni per gli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento. Gli articoli che interessano sono il 24 e il 25. Si allegano al presente Documento il PEI e relazione finale dell' alunno con disabilità.

4.9 INIZIATIVE IN PREPARAZIONE DELL' ESAME DI STATO:

PRIMA PROVA SCRITTA: durante l'anno scolastico sono state somministrate agli studenti prove di verifica scritta attingendo dalle prove d'esame degli anni precedenti e inerenti le diverse tipologie: analisi e interpretazione di testi letterari, analisi e produzione di tesi argomentative, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

SECONDA PROVA SCRITTA: durante l'anno scolastico sono state somministrate agli studenti prove di verifica scritta attingendo dalle prove d'esame degli anni precedenti.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO: durante la prima settimana di giugno si svolgerà la simulazione del colloquio d'esame interdisciplinare, saranno sorteggiati tre studenti o studentesse, al fine di testare eventuali criticità rispetto a tempi di risposta, capacità espositiva e tenuta emotiva, accertare il loro grado di preparazione rispetto agli argomenti e alle discipline interessate, verificare la personale capacità di argomentarli criticamente e creare collegamenti. Alla simulazione saranno presenti tutti i docenti delle quattro discipline individuate dal **Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 e dall' Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026**, presieduti dalla Coordinatrice di Classe, prof.ssa Grazia Traetta.

5. PERCORSO FORMATIVO: PROGETTAZIONE COLLEGALE

5.1. QUADRO RIASSUNTIVO

Denominazione	Numero alunni	Orario	Tipologia
PCTO ESTERO	8	MARZO 2026	ATTIVITÀ PROGETTUALE

ORIENTAMENTO IN USCITA	Tutti	CURRICULARE/ EXTRACURRICULARE	ATTIVITÀ PROGETTUALE
CULTURA DELLA LEGALITÀ , conferenza presso la sede della Regione Puglia, intervista al giornalista di report, Sigfrido Ranucci	Tutti	CURRICULARE	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
ATTIVITÀ TEATRALI: 1) IL FUOCO – D’ANNUNZIO 2) FILM DOCUMENTARIO MIRABILE VISIONE- INFERNO 3) SIMPOSIO ROXY BAR 4) FILM NORIMBERGA 5) CONCERTO: “COME L’UOMO S’ETTERNA” – (La DIVINA COMMEDIA)	TUTTI	CURRICULARE	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
“ BUSINESS PLAN ”	TUTTI	EXTRACURRICULARE	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA/ PIANO ESTATE

6. O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 -

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Prima prova scritta: Italiano

Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. L’invio dei pichi avverrà per via telematica. La prova ministeriale si svolgerà il 18 giugno 2026 dalle ore 8.30 e durerà sei ore.

Seconda prova scritta: Economia aziendale e geopolitica

La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello

specifico indirizzo. Il punteggio massimo attribuibile è 20\20.

Valutazione prove scritte

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di 20 punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di 40 punti, si propongono le griglie di valutazione allegate al presente documento. Il punteggio massimo attribuibile è 20\20.

Modalità di svolgimento del colloquio

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. .

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro

Nello svolgimento del colloquio la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il punteggio massimo attribuibile è 20\20.

7. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	1. IL LAVORO 2. LA CRISI 3. LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE 4. L'UOMO E L'AMBIENTE 5. VERSO LA LIBERTÀ'
PRODOTTI	Simulazione del colloquio di esame.
Competenze disciplinari comuni per assi	<p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ▪ Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. ▪ Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. ▪ Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. <p>Asse scientifico-tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. ▪ Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.

7.1 NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine. ▪ Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio. <p>Asse storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. ▪ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale. ▪ Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
--	--

<p>Competenze di Educazione civica</p>	<p>COMPETENZE GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. • Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita. <p>COMPETENZE OPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; • riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; • stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; • individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.
---	---

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<p style="text-align: center;"><i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e saper utilizzare strategie di autocorrezione; • saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media; • essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari e metterli in relazione con gli eventi storici; • cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi; • utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali; • individuare le cause molteplici di un fenomeno storico-letterario; • cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore in base alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti; • redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale; • saper orientarsi nel sistema Istituzionale del nostro Paese; • saper riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica di un Paese; • comprendere l'importanza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione europea; • saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione della Repubblica Italiana e saperli collegare alla storia della sua nascita per merito delle madri e padri costituenti; • comprendere l'importanza della progressività delle imposte come realizzazione dell'equità fiscale; • saper individuare le ripercussioni delle varie teorie sul sistema economico; • saper individuare gli ambiti operativi degli istituti previdenziali a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà; • saper cogliere l'importanza della tutela della salute, intesa come benessere psico-fisico, come interesse non solo individuale, ma della collettività, anche sui luoghi di lavoro; • avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le varietà dei testi e dei registri linguistici; • conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale; • conoscere metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, tabelle; • conoscere strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse; • conoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato e le caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti; • riconoscere gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico; • conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro, le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro; • conoscere i principi basilari delle scritture contabili di un'impresa; • conoscere la storia costituzionale del nostro Paese; • conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana; • conoscere l'Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali; • conoscere il significato dell'emblema della Repubblica italiana; • conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l'adesione dei Paesi membri all'Unione europea; • conoscere alcune fonti normative europee; • conoscere i simboli dell'Europa Unita, il suo motto, la bandiera e l'inno; • conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello stato; • conoscere le forme di intervento dello stato nell'economia, specie attraverso gli istituti previdenziali e la realizzazione dello stato sociale; • conoscere il concetto di debito pubblico e gli aspetti ad esso correlati; • riconoscere l'importanza delle lingue straniere nonché gli aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori;

<ul style="list-style-type: none"> lingua straniera per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti e saper usare il dizionario bilingue; 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico; 															
UDA TRASVERSALI DECLINATI - INDIRIZZO RIM																
1) NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO																
ITALIANO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th data-bbox="456 405 839 443">CONTENUTI</th> <th data-bbox="839 405 1305 465">COMPETENZE ATTIVATE</th> <th data-bbox="1305 405 1556 465">TEMPI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="456 465 839 775"> IL NATURALISMO IL VERISMO GIOVANNI VERGA </td> <td data-bbox="839 465 1305 775"> INTERESSE PARTECIPAZIONE SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO. </td> <td data-bbox="1305 465 1556 775"> SETTEMBRE OTTOBRE </td> </tr> <tr> <td data-bbox="456 775 839 994"> LA SOCIETA' DI MASSA I PARTITI DI MASSA L'ETA' GIOLITTIANA </td> <td data-bbox="839 775 1305 994"> SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE. </td> <td data-bbox="1305 775 1556 994"> SETTEMBRE OTTOBRE </td> </tr> <tr> <td data-bbox="456 994 839 1532"> BUSINESS TRANSACTION SAFETY AT THE WORKPLACE </td> <td data-bbox="839 994 1305 1532"> PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO EFFETTUARE COMPARAZIONI </td> <td data-bbox="1305 994 1556 1532"> SETTEMBRE OTTOBRE </td> </tr> <tr> <td data-bbox="456 1532 839 1850"> LES MÉTIERS DU MARKETING LES MÉTIERS DE LA PUBLICITÉ LES MÉTIERS DE LA VENTE LES MÉTIERS DE LA LOGISTIQUE LES DOUANES </td> <td data-bbox="839 1532 1305 1850"> RICONOSCERE E SAPER SPIEGARE LE MANSIONI SVOLTE NEI DIVERSI AMBITI LAVORATIVI </td> <td data-bbox="1305 1532 1556 1850"> SETTEMBRE OTTOBRE </td> </tr> </tbody> </table>	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI	IL NATURALISMO IL VERISMO GIOVANNI VERGA	INTERESSE PARTECIPAZIONE SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO.	SETTEMBRE OTTOBRE	LA SOCIETA' DI MASSA I PARTITI DI MASSA L'ETA' GIOLITTIANA	SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.	SETTEMBRE OTTOBRE	BUSINESS TRANSACTION SAFETY AT THE WORKPLACE	PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO EFFETTUARE COMPARAZIONI	SETTEMBRE OTTOBRE	LES MÉTIERS DU MARKETING LES MÉTIERS DE LA PUBLICITÉ LES MÉTIERS DE LA VENTE LES MÉTIERS DE LA LOGISTIQUE LES DOUANES	RICONOSCERE E SAPER SPIEGARE LE MANSIONI SVOLTE NEI DIVERSI AMBITI LAVORATIVI	SETTEMBRE OTTOBRE
CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI														
IL NATURALISMO IL VERISMO GIOVANNI VERGA	INTERESSE PARTECIPAZIONE SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO.	SETTEMBRE OTTOBRE														
LA SOCIETA' DI MASSA I PARTITI DI MASSA L'ETA' GIOLITTIANA	SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.	SETTEMBRE OTTOBRE														
BUSINESS TRANSACTION SAFETY AT THE WORKPLACE	PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO EFFETTUARE COMPARAZIONI	SETTEMBRE OTTOBRE														
LES MÉTIERS DU MARKETING LES MÉTIERS DE LA PUBLICITÉ LES MÉTIERS DE LA VENTE LES MÉTIERS DE LA LOGISTIQUE LES DOUANES	RICONOSCERE E SAPER SPIEGARE LE MANSIONI SVOLTE NEI DIVERSI AMBITI LAVORATIVI	SETTEMBRE OTTOBRE														
STORIA/ ED. CIVICA																
INGLESE																
FRANCESE																

DIRITTO	I CONTRATTI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E LA DISCIPLINA DELLE OPERAZIONI CON L'ESTERO	RICONOSCERE I DIVERSI MODELLI CONTRATTUALI NELLE OPERAZIONI CON L'ESTERO COGLIERE L'IMPORTANZA DELL'INTERVENTO DELL'UNIONE EUROPEA NELLE POLITICHE DI SVILUPPO	DUE MESI
SPAGNOLO	LAS EMPRESAS SUS ELEMENTOS FUNDAMENTALES LOS DEPARTAMENTOS	SAPER DISTINGUERE E CLASSIFICARE I DIVERSI TIPI DI AZIENDE E LA LORO ORGANIZZAZIONE INTERNA	SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE
MATEMATICA	DIAGRAMMA DI REDDITIVITÀ	RICONOSCERE IL VALORE STRUMENTALE DELLA MATEMATICA PER LA RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE IN AMBITO ECONOMICO.	PRIMO QUADRIMESTRE
RELAZIONI INTERNAZIONALI	LA SPESA PUBBLICA E SPESA SOCIALE	COMPRESIONE DELLA FUNZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DELLE ENTRATE PUBBLICHE E DELLE SPESE PUBBLICHE -COMPRESIONE DELLE PROBLEMATICHE FINANZIARIE CONNESSE AL BILANCIO DELLO STATO E AL DEBITO PUBBLICO;	DUE MESE
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	LA RETRIBUZIONE. LE VOCI DI BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO.	INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE DEL MERCATO DEL LAVORO, RIGUARDANTI IL LAVORO. ACCEDERE ALLA NORMATIVA CIVILISTICA E FISCALE E SINTETIZZARE LE RELATIVE RILEVAZIONI CONTABILI	SETTEMBRE OTTOBRE
SCIENZE MOTORIE	ALLENAMENTO CARDIO-VASCOLARE PROLUNGATO E COSTANTE NEL TEMPO IN REGIME AEROBICO.	PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO.	SETTEMBRE OTTOBRE
RELIGIONE	LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA	CONOSCERE LE LINEE GENERALI DELLA DOTTRINA SOCIALE. SAPER RICONOSCERE L'AZIONE DELLA CHIESA E LA SUA SPECIFICITÀ NEL MONDO CONTEMPORANEO	2 QUADRIMESTRE

2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI

2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI			
ITALIANO	CONTENUTI DECADENTISMO LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO GIOVANNI PASCOLI	COMPETENZE ATTIVATE SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE;	TEMPI 1' E 2' QUADRIMESTRE
STORIA	LA RIVOLUZIONE RUSSA/ IL BIG CRASH/ IL FASCISMO IL NAZISMO LA SECONDA GUERRA MONDIALE	SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.	1' E 2' QUADRIMESTRE
INGLESE	THE MARKET AND MARKETING: WHAT IS MARKETING? MARKET SEGMENTATION. MARKET RESEARCH E- MARKETING: ADVANTAGES AND DISADVANTAGES. MARKET POSITION: SWOT ANALYSIS. THE MARKETING MIX: THE FOUR PS (PRODUCT, PACKAGING, PRICE, PLACE, PROMOTION), AIDA, COLORS MEANING AND MARKETING. JAMES JOYCE: "A PORTRAIT OF THE ARTIST AS A YOUNG MAN". O. WILDE:"THE PICTURE OF DORIAN GRAY". G. ORWELL: "ANIMAL FARM"	PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO EFFETTUARE COMPARAZIONI	DICEMBRE FEBBRAIO
FRANCESE	LA RECHERCHE DE TRAVAIL: -RECHERCHE DES ANNONCES -CV -LETTRE MOTIVATIONNELLE -CONSEILS POUR PASSER L'ENTRETIEN -DISCOURS DE L'ENTRETIEN D'EMBAUCHE -LA CRISE BANCAIRE À L'ORIGINE DE LA CRISE ÉCONOMIQUE	RICONOSCERE LE FONTI DA CUI REPERIRE GLI ANNUNCI SAPER SCRIVERE IL CURRICULUM VITAE E LA LETTERA MOTIVAZIONALE SAPER SPIEGARE I CONSIGLI PER PREPARARSI AL COLLOQUIO DI LAVORO SAPER SPIEGARE LA STRUTTURA DEL DISCORSO DEL COLLOQUIO DI LAVORO COMPRENDERE E SPIEGARE IL TESTO NELLE SUE PARTI ESSENZIALI	NOVEMBRE

DIRITTO	LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI ANCHE IN AMBITO CONTRATTUALE	RICONOSCERE LE COMPETENZE DEGLI ORGANI DI GIUSTIZIA INTERNAZIONALI INDIVIDUARE SOLUZIONI DI CONTROVERSIE TRA GLI STATI UTILIZZARE LA NORMATIVA DI DIRITTO PRIVATO E INTERNAZIONALE INDIVIDUARE SOLUZIONI DI CONTROVERSIE COMMERCIALI INTERNAZIONALI	UN MESE
SPAGNOLO	PRODUCTOS Y PRECIOS PROMOCIÓN LOS CANALES DE DISTRIBUCIÓN	SAPER DISTINGUERE E INDIVIDUARE I CANALI PIÙ ADEGUATI AFFINCHÈ UN PRODOTTO RAGGIUNGA AMPIE FETTE DI MERCATO	DICEMBRE GENNAIO
MATEMATICA	ECONOMIA E FUNZIONI IN UNA VARIABILE	UTILIZZARE STRUMENTI MATEMATICI PER LA RICERCA DI UNA SOLUZIONE OTTIMA IN AMBITO ECONOMICO (MASSIMIZZAZIONE DI PROFITTI O DI RICAVI O MINIMIZZAZIONE DI PERDITE O COSTI.)	PRIMO \ SECONDO QUADRIMESTRE
RELAZIONI INTERNAZIONALE	LA POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE	INDIVIDUARE I CAMPI DELLE POLITICHE ECONOMICHE DELL'UE INDIVIDUARE LO SCOPO CHE SI PREFIGGE IL PATTO DI STABILITA' E CRESCITA CONOSCERE LO SCOPO DEI FONDI PER LE POLITICHE COMUNITARIE DI COESIONE: INDUSTRIALI, COMMERCIALI, SOCIALI, AGRICOLE INDIVIDUARE LE FONTI DI ENTRATA E DI SPESA DEL BILANCIO EUROPEO INDIVIDUARE LE REGOLE FONDAMENTALI ALLA BASE DEL BILANCIO EUROPEO INDICARE IL SIGNIFICATO DI GLOBALIZZAZIONE E INDICARNE LE CAUSE E LE CONSEGUENZE	UN MESE
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE. ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI.	APPLICARE I PRINCIPI E GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE E DEL CONTROLLO DI GESTIONE, ANALIZZANDONE I RISULTATI.	GENNAIO
SCIENZE MOTORIE	CRISI DEI RAPPORTI INTERPERSONALI E PERSONALI IN ETA' ADOLESCENZIALE.	PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO.	NOVEMBRE/ DICEMBRE
RELIGIONE	LE VARIE FORME DI BULLISMO: COMPORTAMENTI ANTISOCIALI	SAPER RICONOSCERE AZIONI E INTERAZIONI CHE DISPREZZANO LA NORMA SOCIALE; CONOSCERE I RUOLI DEI DIVERSI ATTORI DEL BULLISMO	MARZO-APRILE

3) NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

ITALIANO	CONTENUTI GABRIELE D'ANNUNZIO/ IL FUTURISMO – LE AVANGUARDIE	COMPETENZE ATTIVATE SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE.	DICEMBRE
STORIA	FASCISMO/ NAZISMO	SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.	MARZO APRILE
INGLESE	WHAT IS GLOBALIZATION? INTRODUCTION TO GLOBALIZATION: THE EVOLUTION OF GLOBALIZATION. REASONS AGAINST GLOBALISATION. THE ROLE OF TECHNOLOGY IN GLOBALIZATION. OUTSOURCING AND OFFSHORING. WHO'S WHO IN THE EUROPEAN UNION: THE EUROPEAN COUNCIL, THE EUROPEAN PARLIAMENT, THE COUNCIL OF THE EUROPEAN UNION, THE EUROPEAN COMMISSION, THE COURT OF JUSTICE, THE EUROPEAN CENTRAL BANK. WHAT DOES EUROPE DO FOR YOU? EUROPE: PROS AND CONS	PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO EFFETTUARE COMPARAZIONI	FEBBRAIO MARZO
FRANCESE	LE MARKETING -DÉFINITION -ÉTUDE DE MARCHÉ -ANALYSE SWOT -PLAN STRATÉGIQUE ET LES 4 P LE MARKETING INTERNATIONAL -L'ÉTUDE DE MARCHÉ : RECONNAITRE LES DIFFÉRENCES CULTURELLES -MODIFIER LA COMMUNICATION LA MONDIALISATION -LE PROCESSUS DE LA MONDIALISATION -DÉLOCALISATION, RELOCALISATION ET GLOCALISATION L'UNION EUROPEENNE -LES TRAITÉS -LES INSTITUTIONS -LES SYMBOLES	COMPRENDERE GLI ARGOMENTI E SAPERNE SPIEGARE GLI ASPETTI SALIENTI	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO

DIRITTO	LA GLOBALIZZAZIONE E ORDINE GIURIDICO INTERNAZIONALE	<p>COMPRENDERE LA DIMENSIONE GLOBALE DI ALCUNI FENOMENI SOCIALI, AMBIENTALI, ED ECONOMICI</p> <p>COMPRENDERE GLI EFFETTI DELLA GLOBALIZZAZIONE IN CAMPO GIURIDICO NELLA TUTELA DEI DIRITTI UMANI, DELL'AMBIENTE, DELL'USO DI INTERNET, DELLA LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE</p> <p>VALUTARE L'IMPORTANZA DI UNA REGOLAMENTAZIONE A LIVELLO INTERNAZIONALE</p> <p>RICONOSCERE IL VALORE DELLA TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UOMO.</p>	UN MESE
SPAGNOLO	EL MARKETING Y SUS FASES EL COMERCIO POR INTERNET LA PUBLICIDAD	INDIVIDUARE E SELEZIONARE LE MIGLIORI STRATEGIE DI ELABORAZIONE E VENDITA DI UN PRODOTTO.	FEBBRAIO MARZO

		UTILIZZARE LE FORME DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE CON RIFERIMENTO ALL'USO DELLA RETE.	
MATEMATICA	LA RICERCA OPERATIVA: FINALITÀ E FASI	RISOLVERE PROBLEMI CHE IMPLICHI IL CONTROLLO DI SISTEMI ORGANIZZATI (UOMO-MACCHINA) CHE MEGLIO SERVANO GLI SCOPI DELL'ORGANIZZAZIONE NEL SUO INSIEME.	PRIMO\ SECONDO QUADRIM..
RELAZIONI INTERNAZIONALI	LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: I RAPPORTI TRA ILBILANCIO DELLO STATO E BILANCIO DELL'UE	<p>INDIVIDUARE LE FONTI DI ENTRATA E DI SPESA DEL BILANCIO EUROPEO</p> <p>INDIVIDUARE LE REGOLE FONDAMENTALI ALLA BASE DEL BILANCIO EUROPEO</p> <p>INDIVIDUARE GLI ORGANI PREPOSTI ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO EUROPEO</p> <p>ESSERE IN GRADO DI SPIEGARE LE RELAZIONI TRA BILANCIO DELLO STATO E BILANCIO EUROPEO</p>	DUE MESI
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE AZIENDALE. ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI.	GESTIRE IL SISTEMA DELLE RILEVAZIONI AZIENDALI, UTILIZZARE I SISTEMI INFORMATIVI PER REALIZZARE COMUNICAZIONE ANCHE ALLA LUCE DEI CRITERI SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA..	DICEMBRE GENNAIO
SCIENZE MOTORIE	IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE . LA COMUNICAZIONE NON VERBALE TRA SOGGETTI CON ETNIE DIVERSE.	<p>PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA;</p> <p>CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE;</p> <p>SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO</p>	GENNAIO / FEBBRAIO
RELIGIONE	LA CONDIZIONE DELLA DONNA NEL MONDO EDI IL FENOMENO DEL REVENGE PORN	SAPERSI PORRE DOMANDE DI SENSO ED AVERE GLI STRUMENTI PER INDIVIDUARE RISPOSTE PERSONALI; CONOSCERE LE LINEE PRINCIPALI DEL MAGISTERO ECCLESIALE SULLE PROBLEMATICHE SOCIALI	DICEMBRE - GENNAIO

4) NUCLEO TEMATICO: L'UOMO E L'AMBIENTE

4) NUCLEO TEMATICO: L'UOMO E L'AMBIENTE			
DISCIPLINE COINVOLTE ITALIANO	CONTENUTI L'UOMO NELL'AMBIENTE BELLICO: EUGENIO MONTALE E GIUSEPPE UNGARETTI	COMPETENZE ATTIVATE SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO..	TEMPI 2° QUADR.
STORIA	LA PRIMA GUERRA MONDIALE	SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.	FEBBRAIO
INGLESE	GREEN ECONOMY; FAIR TRADE; SUSTAINABLE TRADE	PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO EFFETTUARE COMPARAZIONI	MARZO APRILE
FRANCESE	LE DÉVELOPPEMENT DURABLE : DÉFINITION OBJECTIFS ACTEURS COMPORTEMENT DU CITOYEN LES SOURCES TRADITIONNELLES D'ÉNERGIE ET CONSÉQUENCES LES ÉNERGIES RENOUVELABLES	SPIEGARE LO SVILUPPO SOSTENIBILE INTESO COME ORIENTAMENTO DELLA NUOVA ECONOMIA	MARZO
DIRITTO	LA TUTELA INTERNAZIONALE DELL' AMBIENTE	COMPREDERE LE PROBLEMATICHE RIGUARDANTI LA CONSERVAZIONE DELL' AMBIENTE.	UN MESE
SPAGNOLO	EL COMERCIO JUSTO	SAPER STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI SIA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO	APRILE

MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA, NEL CASO CONTINUO E SE IL GRAFICO DELLA FUNZIONE OBIETTIVO È UNA RETTA O UNA PARABOLA	UTILIZZARE IL LINGUAGGIO E I METODI PROPRI DELLA MATEMATICA PER ORGANIZZARE E VALUTARE ADEGUATAMENTE INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE IN AMBITO ECONOMICO	SECONDO QUADRIMESTRE
RELAZIONI INTERNAZIONALI	GEODISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE	COMPRENDERE ED ANALIZZARE IL LUOGO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE DELLA GLOBALIZZAZIONE E DELLE SCELTE GEOECONOMICHE A TUTELA DELL' AMBIENTE	DUE MESI
ECONOMIA AZIENDALE	IL BILANCIO SOCIALE SOSTENIBILE	GESTIRE IL SISTEMA DELLE RILEVAZIONI AZIENDALI, UTILIZZARE I SISTEMI INFORMATIVI PER REALIZZARE COMUNICAZIONE ANCHE ALLA LUCE DEI CRITERI SULLA RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA	FEBBRAIO
SCIENZE MOTORIE	LA SICUREZZA AMBIENTALE EFFETTI E BENEFICI DELL' AMBIENTE NATURALE	EDUCARE GLI STUDENTI SULLE NORME DI SICUREZZA PER PRATICARE SPORT IN NATURA, GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI (CLIMA E FAUNA); L'ESPOSIZIONE ALL'AMBIENTE NATURALE,MIGLIORA IL BENESSERE FISICO E MENTALE.	MARZO/ APRILE
RELIGIONE	DRAMMA DELLA SHOAH E IL LAGER	CONOSCERE CORRETTAMENTE IL PENSIERO DELLA CHIESA SULL'UOMO E SU ALCUNE TEMATICHE ETICHE CONOSCERE CORRETTAMENTE IL PENSIERO DELLA CHIESA SULL'UOMOESU ALCUNE TEMATICHE ETICHE	DUE MESI

5) NUCLEO : VERSO LA LIBERTA'

DISCIPLINE COINVOLTE ITALIANO	CONTENUTI NEOREALISMO PRIMO LEVI PASCOLI MONTALE	COMPETENZE ATTIVATE SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO.	TEMPI MAGGIO- GIUGNO
STORIA / ED. CIVICA	IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA L'ANTISEMITISMO	SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.	APRILE - MAGGIO

INGLESE	DIGITAL CITIZENSHIP; THE DIGITAL SERVICE ACT; SAFETY ONLINE; THE EUROPEAN YEAR OF DIGITAL CITIZENSHIP EDUCATION; FAKE NEWS AND FACT-CHECKING; THE DATA ECONOMY; A NEW FRONTIER: ARTIFICIAL INTELLIGENCE; GENERAL AI: OPPORTUNITIES AND RISKS IN THE WORLD OF WORK	PADRONEGGIARE LA LINGUA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B1-B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER). COMPETENZE SPECIFICHE FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO EFFETTUARE COMPARAZIONI	APRILE - MAGGIO
FRANCESE	LA FRANCE D'OUTRE MER E-MAIL POUR RÉSERVER EN HOTEL	CONOSCERE E SPIEGARE LE ANALOGIE E LE DIFFERENZE CHE CARATTERIZZANO LA FRANCIA D'OLTRE MARE CONOSCERE E SAPER UTILIZZARE LE FUNZIONI LINGUISTICHE PER SCRIVERE UNA E-MAIL DI PRENOTAZIONE IN ALBERGO	MARZO
DIRITTO	E-COMMERCE E LA TUTELA DEL CONSUMATORE	LA LEGISLAZIONE A TUTELA DEL CONSUMATORE: IL CODICE DEL CONSUMO. CARATTERISTICHE DELL' E-COMMERCE, OBBLIGHI GIURIDICI NEL CONTRATTO ELETTRONICO	DUE MESI
SPAGNOLO	EL ESTADO ESPAÑOL LA GLOBALIZACIÓN LA OMC	SAPER STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI SIA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO	MAGGIO
MATEMATICA	IL PROBLEMI DELLE SCORTE	SAPER INDIVIDUARE LA SCELTA ECONOMICA MAGGIORMENTE VANTAGGIOSA NELLA GESTIONE DEL COSTO DELLE SCORTE AZIENDALI.	APRILE -MAGGIO
RELAZIONI INTERNAZIONALI	ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA EVOLUZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA.	COMPRESIONE DELLA FUNZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DELLE ENTRATE PUBBLICHE E DELLE SPESE PUBBLICHE	UN MESE

ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITÀ GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	APPLICARE I PRINCIPI E GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SCELTE AZIENDALI DI GESTIONE ANALIZZANDONE I RISULTATI.	MARZO - APRILE
SCIENZE MOTORIE	RICERCA DI SE STESSO TRAMITE UN MOVIMENTO CONSAPEVOLE.	PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO	MAGGIO - GIUGNO
RELIGIONE	BIOETICA; FINE VITA, INIZIO VITA MATRIMONIO CONCORDATARIO	AVERE UNA VISIONE CRITICA DELL'AMORE UMANO. SVILUPPARE UN MATURO SENSO CRITICO E UN PERSONALE PROGETTO DI VITA NEL CONFRONTO CON IL MESSAGGIO CRISTIANO	1 E 2 QUADRIMESTRE

8. IL CURRICULUM DELLO STUDENTE E LA PIATTAFORMA UNICA

Il Curriculum dello studente assume un ruolo cruciale nel processo di valutazione al termine dell'esame di Stato, poiché è un documento allegato al diploma e fornisce importanti informazioni durante il colloquio. Le informazioni presenti nel Curriculum proverranno direttamente dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze, introdotto dalle Linee guida per l'orientamento e accessibile tramite la piattaforma Unica.

Questo nuovo approccio consente di integrare le sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio direttamente nel Curriculum dello studente.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

A tal proposito le linee guida per l'orientamento hanno lo scopo di attuare la riforma disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Quest'anno, nella classe, sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore suddivise nelle seguenti attività:

- **ascolto attivo con esperti,**
- **discover your talent**
- **uscite didattiche**
- **visite sul territorio**
- **incontri di orientamento**
- **attività varie.**

“UN’AZIENDA APERTA AL MONDO”

CLASSE V^A RIM- A.S. 2025-26

L’esperienza del percorso di FSL, FORMAZIONE SCUOLA LAVORO effettuata dalla classe 5^a sez. A indirizzo RIM, nel corso dell’ultimo triennio, ha visto impegnati complessivamente 14 studenti e studentesse.

Il percorso di alternanza svolto da questa classe si è proposto:

-di rendere più efficaci e più ampie le competenze in uscita dei nostri alunni, attraverso la creazione di un profilo formativo legato alla realtà territoriale (senza però dimenticare uno sguardo al mondo e ai nuovi lavori del futuro);

-di rafforzare la relazione con aziende e studi professionali;

-di inserire gli studenti in un ambiente di lavoro nel quale possano mettere a frutto, in modo autonomo e responsabile, non solo, le conoscenze e le competenze apprese in ambito scolastico, ma anche sviluppare l’autoimprenditorialità e lo spirito creativo .

- di anticipare le possibili richieste del mercato locale, nazionale e globale per trarne opportuni vantaggi in termini di orientamento e di investimento professionale futuro. Il percorso è stato espletato nel corso del triennio, nel seguente modo:

Prima annualità: a.s. 2023/’24

Il progetto è stato articolato nelle seguenti fasi, per **complessive 52 ore**:

1^a fase

Progettazione del percorso e definizione delle attività;

2^a fase

Presentazione del progetto alla classe e ai genitori; attività di orientamento svolte dalle docenti tutor.

3^a fase

Formazione sulle norme per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (h 12).

4^a fase

Partecipazione progetto LV8 percorso svolto in piattaforma che connette scuole, enti formativi e aziende con l’intento di offrire ai giovani strumenti concreti e opportunità di formazione ed inserimento lavorativo (h40)

Seconda annualità :a.s. 2024-’25 per complessive 100/160 ore

I ragazzi hanno effettuato stage aziendali all’estero o c/o Studi professionali ed Enti formativi (h. 100/160)

Terza annualità: a.s.2025/26 (50 h)

Nell’attuale anno scolastico tutti gli studenti hanno proseguito il percorso di FSL con incontri di orientamento in uscita, svolti con i referenti degli Istituti Tecnici Superiori ed Università per la presentazione della loro offerta formativa e degli sbocchi occupazionali degli stessi. (10 h).

Alcuni studenti, inoltre, hanno partecipato al progetto FSL e multilinguismo all’ estero (h 40).

Gli **obiettivi** perseguiti nelle attività di stage sono stati i seguenti:

-Conoscenza dell’ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all’ambiente stesso.

- Sviluppo di capacità relazionali e di adattamento e apprendimento autonomo in situazioni nuove.
- Applicazione delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico.
- Acquisizione di nuove conoscenze e competenze al fine di ampliare e arricchire il proprio curriculum vitae.
- Conoscenza del territorio, delle Istituzioni in esso presenti e delle opportunità che esso offre.
- Analisi della documentazione fiscale, registrazione delle operazioni di gestione.

Al fine di verificare l'efficacia del progetto, nel suo complesso, si è provveduto ad una attività di monitoraggio, condotta prevalentemente in orario extracurricolare, dalle docenti tutor attraverso contatti telefonici con gli allievi ed incontri con i tutor aziendali.

In relazione agli obiettivi formativi generali, i risultati sono stati molto soddisfacenti. Gli stagisti sono stati valutati tutti in modo positivo sotto il profilo dell'interesse e della partecipazione. Per quanto riguarda la valutazione da parte dei ragazzi sulla ricaduta dell'intero progetto di FSL, la maggior parte di essi si sono dichiarati soddisfatti e particolarmente attratti dall'esperienza delle attività di stage svolte presso le aziende e gli studi professionali, perché corrispondenti alle competenze acquisite durante il percorso scolastico.

Il progetto è stato definitivamente concluso con un numero complessivo di ore superiore a 150

Data, 15 maggio 2026

Le docenti tutor
Prof.ssa Patrizia CALVONE
Prof.ssa Rosa Anna SANTORUVO

10.0 EDUCAZIONE CIVICA: LAVORO E DIRITTI

10.1 Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- ❖ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ❖ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ❖ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ❖ Partecipare al dibattito culturale.
- ❖Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ❖ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ❖ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- ❖ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ❖ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- ❖ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ❖ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi

- di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ❖ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- ❖ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

10.2 TRAGUARDI DI COMPETENZA

Competenze generali.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza, perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza, a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità, a scuola come nella vita.

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi, alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.

Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile, all'educazione digitale e all'educazione civica.

10.3 RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare, sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica, in applicazione della L.92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze e competenze) indicati nei NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI declinati nell' UNITÀ DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE: "LAVORO E DIRITTI". Essa ha coinvolto tutte le discipline, nel primo e secondo quadrimestre; sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici: il diritto al lavoro, lo sfruttamento minorile, il mercato del lavoro, la sicurezza, le morti bianche, i sindacati .. Alla fine del primo quadrimestre sono state somministrate alla classe prove trasversale disciplinari, per verificare gli apprendimenti. Durante la prima settimana di giugno sarà realizzata una simulazione del colloquio d'esame, relativo all'educazione civica.

Le ore sono state declinate come segue:

1° QUADRIMESTR	ORE	2° QUADRIMESTR	ORE
ITALIANO E STORIA	4	ITALIANO E STORIA	4
DIRITTO E RELAZ. INTERN.	4	DIRITTO E RELAZ. INTERN.	4
ECONOMIA AZIEND. E GEOPOL.	2	ECONOMIA AZIEND. E GEOPOL.	2
FRANCESE	2	FRANCESE	2
INGLESE	2	INGLESE	2
SPAGNOLO	2	SPAGNOLO	2
MATEMATICA	2	MATEMATICA	2
RELIGIONE	2	RELIGIONE	2

TOTALE ORE	20	TOTALE ORE	20
-------------------	----	-------------------	----

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	LAVORO E DIRITTI.
Prodotti	Realizzazione di una tesina di approfondimento del tema trattato.

Competenze europee e loro declinazioni	<p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Leggere e comprendere testi di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>COMPETENZA MULTILINGUISTICA Utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi e operativi</p> <p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE risolvere i problemi legati alla quotidianità comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.</p> <p>COMPETENZA DIGITALE Utilizzare e produrre testi multimediali Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari</p> <p>COMPETENZA PERSONALE; SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie forme di informazione Porsi con atteggiamento critico, razionale di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni</p> <p>COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA Sviluppare le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.</p> <p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE Analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI Riconoscere le influenze degli eventi storici nel patrimonio culturale del nostro territorio</p>		
Disciplina	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;">Abilità</td> <td style="text-align: center;">Conoscenza/Contenuti</td> </tr> </table>	Abilità	Conoscenza/Contenuti
Abilità	Conoscenza/Contenuti		

ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare, collegandosi anche alle questioni affrontate nei diversi ambiti disciplinari, i principali problemi collegati allo sviluppo economico e tecnologico e le conseguenze sulle persone, sui rapporti sociali, sulle normative di riferimento. ✓ Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta o indiretta. ✓ Riconoscere le caratteristiche linguistiche ed espressive e, in particolare, del lessico relativo al mondo del lavoro. ✓ Raccontare esperienze personali e confrontare stili diversi di comportamento. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Normative europee ed italiane in materia di sicurezza e lavoro. ✓ Raccogliere, organizzare e rappresentare dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale. ✓ Realizzazione di testi (argomentativo, regolativo, informativo, narrativo, intervista) sul tema del lavoro.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. ✓ Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il rispetto della persona nei contesti di lavoro. ✓ Le morti bianche e lo sfruttamento minorile.
DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico ✓ Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale nella consapevolezza del sistema economico territoriale, italiano e con la conoscenza dei protagonisti del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una visione europea ✓ Impegnarsi nel lavoro per un interesse comune o pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lo Statuto dei lavoratori ✓ La sicurezza sul lavoro. ✓ - Diritto al lavoro e nuove frontiere lavorative
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interpretazione di grafici per l'analisi delle criticità nella sicurezza sul lavoro ✓ Costruzione dei grafici partendo da dati acquisiti dalle banche dati INAIL ✓ Problemi di scelta nel caso discreto 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strategie per la lettura e l'analisi critica di tabelle e grafici ✓ Conoscenza delle principali banche dati sui temi della sicurezza e del lavoro e loro importanza ✓ Metodi risolutivi di problemi di scelta
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. ✓ Esprimere con linguaggio tecnico le proprie opinioni sulle tematiche relative all'economia, al lavoro, alla giustizia sociale, all'uguaglianza, al rispetto dei diritti umani in campo economico. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoro, impresa e territorio nel rispetto della legalità e della responsabilità ✓ La retribuzione, la busta paga e la sua compilazione
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sport e società ✓ Sport e scommesse

LINGUA STRANIERA INGLESE- FRANCESE -	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea; ✓ Individuare nella formazione professionale qualificata il fondamento del saper fare impresa; ✓ Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lessico e fraseologia relativi al mondo del lavoro; ✓ Caratteristiche del mercato del lavoro; ✓ Conoscere gli aspetti tecnici necessari alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.
---	---	---

DESTINATARI: Studenti della classe QUINTA A RIM

Prerequisiti

Fonti del diritto, il mercato del lavoro, elementi di storia economica.

Fase di realizzazione/applicazione

Primo e Secondo Quadrimestre.

Tempi

Totale: ore 33

Esperienze attivate

Stesura di una ricerca sull'argomento.

Lavori di gruppo con assegnazione dei ruoli ad ogni componente: coordinatore, verbalizzante, custode dei tempi e osservatore delle relazioni.

Presentazione del lavoro.

Metodologia

Lezione frontali

Ricerca in internet

Lavoro individuale di ricerca sia a casa che in classe e nelle ore di laboratorio Lavoro di collaborazione tra alunni di diversa competenza

Lavoro di gruppo

Esposizione di gruppo, coordinando gli interventi

Risorse umane Interne/esterne

Discipline coinvolte nell'uda; tutte

Strumenti

Laboratorio di informatica

Libri di testo, testi di legge ed altra bibliografia specifica Biblioteca di istituto

Programmi gestione ed elaborazione dati

Valutazione

La Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti (chiarezza, comprensibilità, pertinenza, attendibilità). Valutazione del processo: competenze organizzative dei singoli e dei gruppi durante le diverse fasi di lavoro. Competenze comunicative e decisionali all'interno del gruppo di lavoro.

Capacità di utilizzo delle risorse informatiche a disposizione. Capacità di riflessione degli studenti nel formulare i report.

La valutazione darà luogo a voti nelle singole discipline coinvolte e alla certificazione delle competenze intercettate.

La valutazione dell'Uda contribuisce al voto di profitto di ciascuna delle discipline coinvolte.

11. ALLEGATI

A) GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4	LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.

CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/ PRODOTTO.	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna privi di collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
	P. >8,5 ≤ 10	P. ≥7 ≤8,5	P. ≥5,5 <7	P. <5,5

FASCE DI LIVELLO	Valutazione ottima	Valutazione buona	Valutazione sufficiente	Valutazione insufficiente
-------------------------	---------------------------	--------------------------	--------------------------------	----------------------------------

TOTALE PUNTI _____ /10

N.B.: Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

B. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, il linguaggio è corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.

7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.
8 buono	Competenze completamente raggiunte che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura propone con creatività ed autonomia applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

◆ C. GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO NELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER L'A. S. 2024 -2025

Si riportano di seguito, per opportuna conoscenza di tutti i soggetti interessati, le disposizioni normative e i criteri che regolamentano quanto in oggetto per l'a. s. 2024-2025.

1. Legge 1 ottobre 2024, n. 150

Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168)

Articolo 1

Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti

1. Al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono apportate le seguenti modificazioni:

(omissis)

d) all'articolo 15, dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«2-bis. **Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».**

2. Ordinanza Ministeriale 26 marzo 2026, n. 54

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

I.1 - Normativa e disposizioni attuative

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

3. Allegato A (di cui all'art. 15, c. 2 del D.lgs 13 aprile 2017, n. 62)

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

4. Delibera del Collegio dei Docenti del 31 marzo 2026

Il Collegio dei docenti, visto il D. Lgs. n. 62/2017, contenente "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", e in particolare l'art. 15, come modificato dalla Legge 1 ottobre 2024, n. 150; vista la griglia dei criteri per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo nella banda di oscillazione delle fasce di credito scolastico adottata dal Collegio dei docenti per l'a. s. 2023-2024 con delibera n. 7 del 09 maggio 2024;

considerato opportuno riconfermare la stessa griglia anche per il corrente a. s., in quanto funzionale e rispondente alle necessità dell'istituto, delibera all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano di approvare i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio nell'ambito delle bande di oscillazione del credito scolastico per l'a. s. 2025-26:

I.1 - Normativa e disposizioni attuative

1) si attribuisce, a giudizio del Consiglio di Classe, il punteggio massimo nell'ambito della fascia di credito, in presenza di almeno tre voci positive tra le cinque presenti nella tabella sotto riportata.

D. GRIGLIA DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO NELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

PUNTEGGIO	MOTIVAZIONE
0,2	Media dei voti superiore o uguale a x,5 (dove x sta per 6,7,8,9); se la media dei voti è inferiore a x,5 non si attribuirà alcun punteggio per questa voce
0,2	Interesse, Impegno, Partecipazione al dialogo educativo e didattico
0,2	Numero di assenze non superiore a 120 ore (corso diurno) Numero di assenze non superiore al 25% dell'orario personalizzato di ciascun studente (corso serale)
0,2	Partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa della scuola valutata dal Consiglio di Classe
0,2	Partecipazione ad attività integrative e complementari effettuate dall'Istituto anche in collaborazione con soggetti esterni (Enti, Agenzie formative, Associazioni etc.)
	N.B. Sarà attribuito il punteggio più alto del credito in presenza di almeno tre elementi della presente griglia su cinque

2) in caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio, i criteri di cui al punto 1) si applicano agli studenti che nelle prove di verifica abbiano conseguito una valutazione almeno sufficiente in ciascuna prova: in tal caso ciascun Consiglio di classe attribuirà il credito secondo i criteri indicati in tabella. Nel caso in cui lo studente venga ammesso alla classe successiva perché il Consiglio di classe ritiene possa essere in grado di affrontare il successivo anno scolastico pur avendo conseguito un profitto non pienamente sufficiente in alcune delle prove, si attribuirà il punteggio minimo derivante dalla media dei voti.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, **ciascun Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo previsto per le varie fasce di credito, sulla base della media dei voti e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti con la delibera del 31 marzo 2026 sopra riportata, solo nel caso in cui il voto di comportamento assegnato alla/allo studente sia pari o superiore a NOVE decimi.**

E. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTEMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.

corretto		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale.

**F. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA FORMAZIONE
SCUOLA LAVORO**

STUDENTE _____

CLASSE _____

Indicatori e Livelli di Padronanza

Competenza Chiave UE	Descrittore di Prestazione (Abilità/Conoscenze)	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Alfabetica Funzionale / Multilinguistica	Redazione di report tecnici, utilizzo del lessico specifico e di lingue straniere nel contesto lavorativo.	Linguaggio impreciso e frammentario. <input type="checkbox"/>	Utilizza i termini tecnici essenziali in modo corretto. <input type="checkbox"/>	Comunica con chiarezza e proprietà di linguaggio. <input type="checkbox"/>	Produce documentazione complessa e fluida anche in lingua. <input type="checkbox"/>
Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare	Gestione del tempo, puntualità, rispetto delle gerarchie e capacità di autovalutazione.	Necessità di continua supervisione e solleciti. <input type="checkbox"/>	Svolge i compiti assegnati con sufficiente autonomia. <input type="checkbox"/>	Organizza il lavoro in modo autonomo e propositivo. <input type="checkbox"/>	Gestisce lo stress e apprende rapidamente nuove procedure. <input type="checkbox"/>
Cittadinanza / Imprenditoriale	Rispetto delle norme di sicurezza, etica del lavoro e spirito d'iniziativa. Tecniche e calcoli aziendali.	Poco consapevole delle norme e passivo nelle attività. <input type="checkbox"/>	Rispetta le regole e partecipa se stimolato. <input type="checkbox"/>	Dimostra senso di responsabilità e spirito critico. <input type="checkbox"/>	Propone soluzioni innovative e agisce con piena etica professionale. <input type="checkbox"/>
Competenza Digitale	Utilizzo di software specifici di settore e strumenti di collaborazione online.	Difficoltà nell'uso degli strumenti digitali base. <input type="checkbox"/>	Utilizza le tecnologie necessarie alle mansioni base. <input type="checkbox"/>	Padroneggia gli strumenti tecnici con buona sicurezza. <input type="checkbox"/>	Utilizza tecnologie avanzate per ottimizzare i processi. <input type="checkbox"/>

Criteri di Giudizio Sintetico

I livelli di padronanza esprimono una valutazione globale che tenga conto del **progresso** dello studente nel contesto aziendale.

1. **Avanzato:** Lo studente si è integrato perfettamente, mostrando autonomia operativa e capacità di problem solving.
2. **Intermedio:** Lo studente ha partecipato con interesse, ha acquisito le competenze tecniche previste e ha rispettato l'ambiente di lavoro.
3. **Base:** Lo studente ha svolto i compiti minimi richiesti, rispettando orari e regolamenti, pur mantenendo un atteggiamento prevalentemente esecutivo.
4. **Iniziale:** Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, scarso interesse o gravi mancanze nel rispetto del regolamento aziendale.

Bitonto,

TUTOR



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

CANDIDATO/A.....DATA.....CLASSE

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso/scarso	Gravemente insufficiente/Insufficiente.	Mediocre/Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo/Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Interpretazione corretta e articolata del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

PARTE GENERALE		PARTE SPECIFICA		PUNTEGGIO TOTALE / 100	
(Punteggio/100 : 5 + eventuale arrotondamento)				PUNTEGGIO / 20	

Bitonto, _____

LA COMMISSIONE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"
 Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
 Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
 E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO/A.....DATA.....CLASSE

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso/ Scarso	Gravem.insuff./ Insufficiente	Mediocre/ Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

PARTE GENERALE		PARTE SPECIFICA		PUNTEGGIO TOTALE / 100	_____
(Punteggio/100 : 5 + eventuale arrotondamento)				PUNTEGGIO / 20	_____

BITONTO, _____

TOT: _____ / 20

LA COMMISSIONE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

CANDIDATO/A.....DATA.....CLASSE

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso/ Scarso	Gravem. insufficiente Insufficiente	Mediocre/ Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente
INDICATORE 1						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortograf., morfolog., sintas.); uso corretto della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e del paragrafo	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

PARTE GENERALE		PARTE SPECIFICA		PUNTEGGIO TOTALE / 100	_____
(Punteggio/100 : 5 + eventuale arrotondamento)				PUNTEGGIO / 20	_____

Bitonto, _____

LA COMMISSIONE



ISTITUTO TECNICOECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"
 Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
 Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
 E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	La conoscenza è frammentaria, incerta e lacunosa	1	
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	2	
	Possiede conoscenze abbastanza estese o accurate	3	
	Possiede una conoscenza solida, completa, articolata	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento <i>all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche</i> proposte e alle <i>metodologie/scelte effettuate/procedimenti</i> utilizzati nella loro risoluzione.	Non comprende il problema, analisi assente	1	
	Comprende pochi punti del problema, analisi scarna, metodologia inappropriata	2	
	Comprende gli aspetti più generali, analisi incompleta, metodologia incerta	3	
	Gli errori, pur non trascurabili, consentono comunque di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	4	
	Comprende, analizza e risolve correttamente, metodologia e scelte sono appropriate	5	
	Applica le procedure richieste in modo preciso, analizza approfonditamente	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non svolge la traccia	1	
	Svolgimento frammentario, risultati carenti e non corretti	2	
	Svolgimento minimo, risultati carenti	3	
	Svolgimento essenziale, risultati corretti	4	
	Svolgimento completo, risultati corretti, elaborato coerente	5	
	Svolgimento approfondito, risultati corretti, elaborato coerente e ricco	6	
Capacità di argomentare , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo errato	1	
	Argomenta, interpreta e sintetizza sufficientemente le informazioni.	2	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro dimostrando una buona capacità di analisi	3	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente dimostrando un'ottima capacità di analisi	4	
Punteggio totale		20/20	/20

BITONTO _____

LA COMMISSIONE



GRIGLIA PROVA ORALE CANDIDATO/A..... DATA..... CLASSE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe e relativo tabellone dello scrutinio finale completo di crediti formativi attribuiti
2	Pagelle degli alunni;
3	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curricolari;
4	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno;
5	Documentazione relativa al Piano Educativo Individualizzato dello studente con disabilità.
6	Curriculum dello studente (disponibile tramite Piattaforma Commissione Web)

LA COORDINATRICE DELLA CLASSE

Prof.ssa Grazia TRAETTA



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Statale
"V. GIORDANO"
BITONTO

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
Italiano e Storia	Traetta Grazia	
Economia Aziendale e Geopolitica	Santoruvo Rosa Anna	
Relazioni Internazionali	Calvone Patrizia	
Diritto	Calvone Patrizia	
Francese	Cariello Anna	
Inglese	Castellano Maria Franca	
Spagnolo	Di Corrado Stefania	
Matematica	De Palo Miriam	
Religione	Cristallo Francesca	
Scienze motorie	De Anna Francesco Saverio	
Sostegno	Pagone Anna Franca	
Sostegno	Tampoia Pasquale	

Bitonto, 15 maggio 2026

Il/Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Lovascio